





LEGENDA

















VINCOLI DI INTERESSE CULTURALE E PAESAGGISTICO

-  Manufatti di architettura civile non residenziale di pregio (art. 10 e art. 136 del D.Lgs. n. 42 del 2004)
-  Manufatti di architettura civile residenziale di pregio (art. 10 e art. 136 del D.Lgs. n. 42 del 2004 e art. 15 delle NTA del P.T.C.P. MB)
-  Manufatti ed architetture della produzione industriale (art. 20 delle NTA del P.T.C.P. MB)
-  Beni di proprietà comunale o di altri Enti Pubblici la cui esecuzione risalgia ad oltre 70 anni (art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 2004)
-  Colonna votiva di proprietà comunale o di altri Enti Pubblici la cui esecuzione risalgia ad oltre 70 anni (art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 2004)
-  Architettura religiosa (art. 9 del D.Lgs. n. 42 del 2004)
-  Giardini e Parchi Storici (art. 10 e 136 del D.Lgs. n. 42 del 2004)
-  Filari di alberi e siepi (L.n. 10 del 2013 - art. 25 delle NTA del P.T.C.P. MB)
-  Alberi di interesse monumentale (L. n. 10 del 2013 - art.25 delle NTA del P.T.C.P. MB)
-  Aree e/o edificio vincolato (art. 10 e 13 del D.Lgs. n. 42 del 2004)
-  P.L.I.S. Media Valle del Lambro - Rete di ricomposizione paesaggistica (art. 31 delle N.T.A. del P.T.C.P. MB)
-  P.L.I.S. Est delle Cave - Rete di ricomposizione paesaggistica (art. 31 delle N.T.A. del P.T.C.P. MB)
-  Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 6 delle N.T.A. del P.T.C.P. MB)
-  Ambiti di interesse provinciale (art. 34 delle NTA del P.T.C.P. MB)
-  Sistema delle acque superficiali - Corsi d'acqua e fontanili - (art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004 e art. 10 delle NTA del P.T.C.P. MB)
-  Fascia di rispetto fluviale (art. 142 del D. Lgs. n. 42 del 2004)

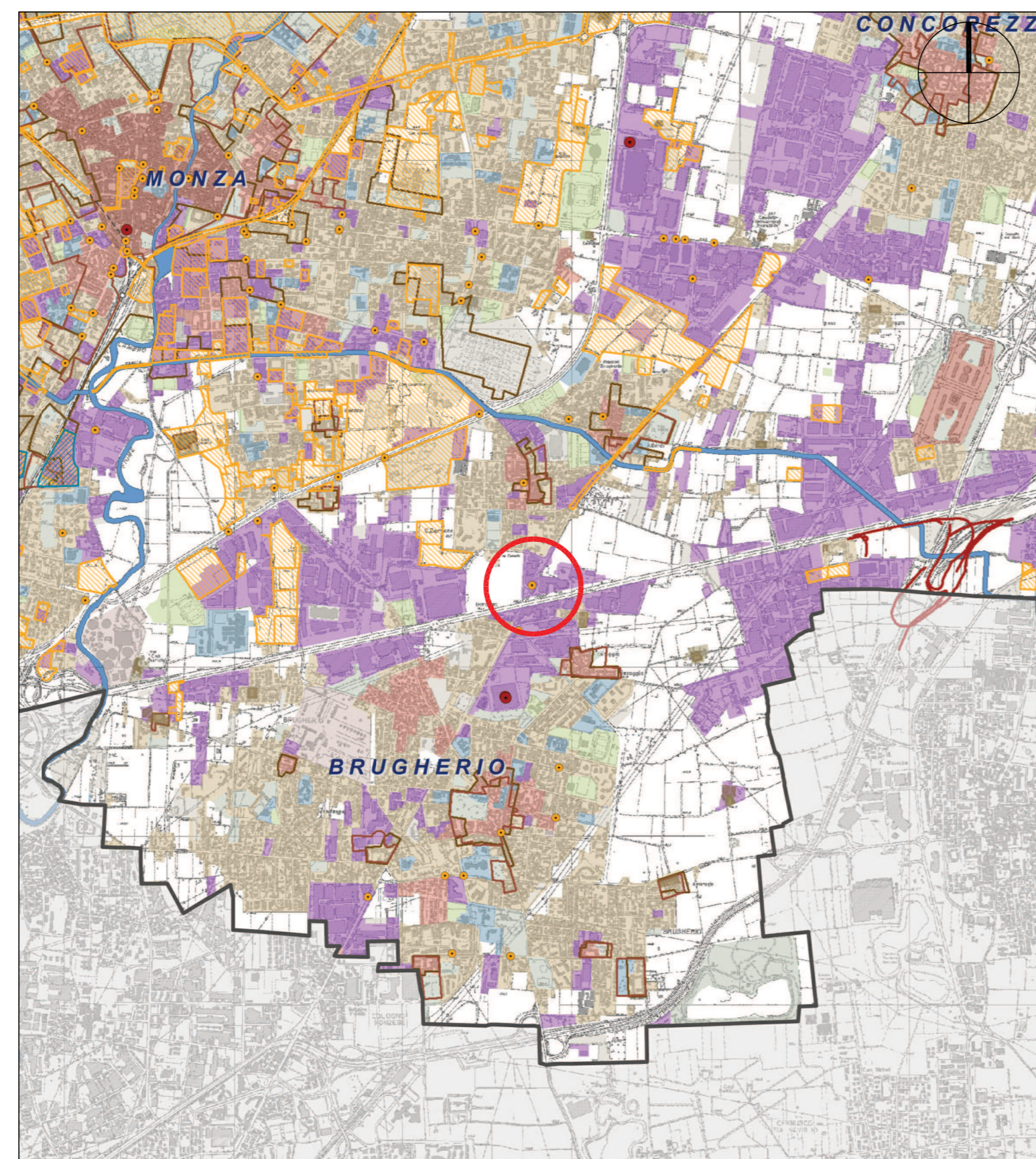
VINCOLI URBANISTICI

-  Area a vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267 del 1923 - art. 44 della L.R. 31 del 2008)
-  Fascia di rispetto dei fontanili (R.D. n. 523 del 1904 - art. 41 del D. Lgs. n. 152 del 1999)
-  Idrografia artificiale - Canale Villoresi (art. 24 delle NTA del P.T.C.P. MB)



Assetto idrogeologico (art. 8 delle NTA del P.T.C.P. MB - Decreto Autorità di Bacino del fiume Po L. 18 maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter)
 Articolazione in fasce degli alvei fluviali:

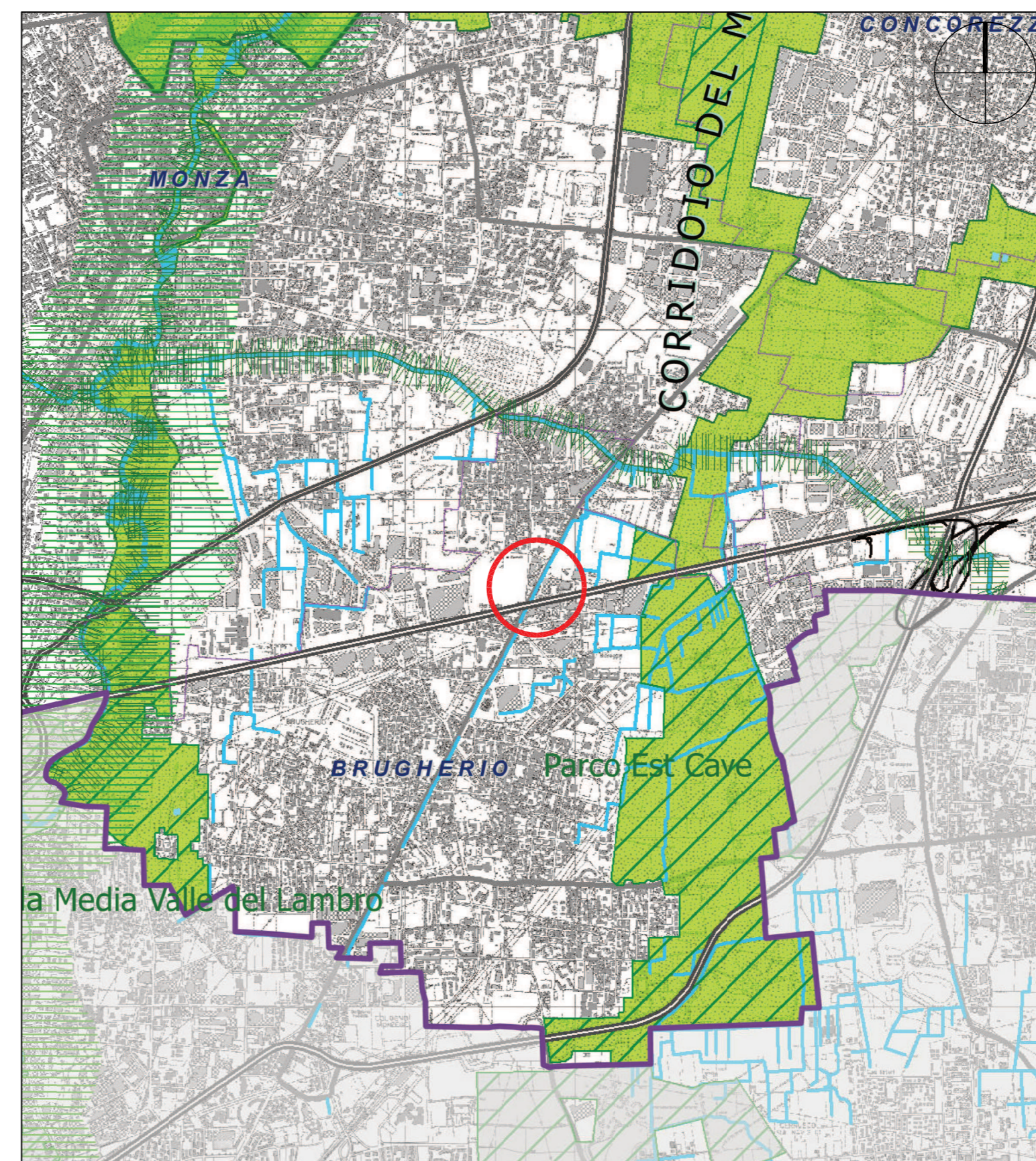
-  Limite tra la Fascia A e la Fascia B del PAI
-  Limite tra la Fascia B e la Fascia C del PAI
-  Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C del PAI
-  Limite esterno della Fascia C del PAI
-  Limite di inedificabilità pozzo d'acqua pubblico (art. 94 del D. Lgs. n. 152 del 2006)
-  Fascia di rispetto pozzo pubblico (art. 94 del D. Lgs. n. 152 del 2006)
-  Fascia di rispetto cimiteriale (art. 338 del R.D. n. 1265 del 1934)
-  Fascia di rispetto stradale (D.L. n. 285 del 1992 - art. 26 del D.P.R. n. 495 del 1992)
-  Linea elettrodotto
-  Linea elettrodotto interrata
-  Rete distribuzione gas metano (D.M. 17.04.2008)
-  Fascia di rispetto depuratore (Del. 4.02.1977 del Comitato dei Ministri, ex legge n. 319 del 1976, pubbl. G.U. n. 48 del 21.02.1977)
-  Attività a rischio di incidente rilevante (D. Lgs. n. 334 del 1999 e D. Lgs. n. 238 del 2005)
-  Rete distribuzione oleodotto (D.M. 17.04.2008)
-  Stazioni radio base presenti (L. n. 36 del 2001 - L.R. n. 11 del 2001)
-  Tracciato e stazione Metropolitana

ESTRATTI TAVOLE PTCP PROVINCIA MONZA E BRIANZA  identificazione area di intervento

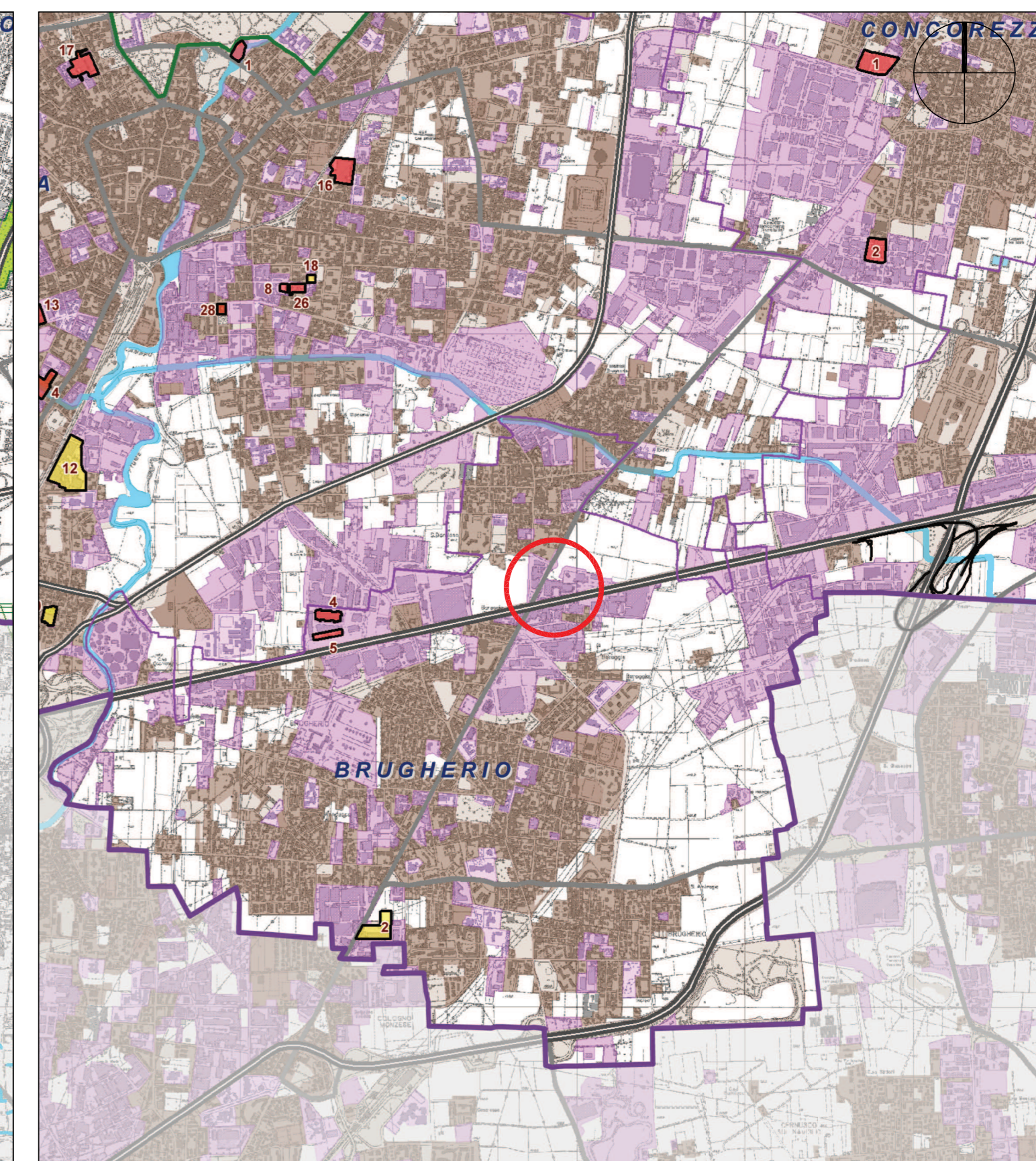


Estratto tavola ALLEGATO_D_5_01T_F6, PTCP, scala 1:30.000

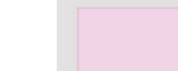
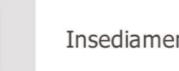
-  Insediamenti industriali, artigianali, commerciali
-  MSV - Medie Strutture di Vendita








Estratto tavola 06aT_V01_app, PTCP, scala 1:30.000



Estratto tavola ALLEGATO_D_5_16T_F6, PTCP, scala 1:30.000

-  Insediamenti industriali, artigianali, commerciali esistenti (fonte DUSAF 3.0 Lombardia)
-  autostrade, strade extraurbane principali

RISORSE STORICO-AMBIENTALI

-  Comparti storici e Nuclei di Antica Formazione - N.A.F. (art. 14 delle N.T.A. del P.T.C.P. MB)
-  Insediamenti rurali di interesse storico (art. 14 delle N.T.A. del P.T.C.P. MB)
-  Boschi (art. 12 delle N.T.A. del P.T.C.P. MB)
-  Fasce boscate (art. 12 delle N.T.A. del P.T.C.P. MB)
-  Confine comunale - Delimitazione Centro Abitato

art. 94 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (si riporta testo)

ART. 94
(disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano)

1. Su proposta delle Autorità d'ambito, le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione.

2. Per gli approvvigionamenti diversi da quelli di cui al comma 1, le Autorità competenti impartiscono, caso per caso, le prescrizioni necessarie per la conservazione e la tutela della risorsa e per il controllo delle caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano.

3. La zona di tutela assoluta è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e deve essere cabata esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio.

4. La zona di rispetto è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata e può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'uso di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa. In particolare, nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;

b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;

c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;

d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzoli e strade;

e) aree cimiteriali;

f) apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;

g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell'estrazione ed alla protezione delle caratteristiche qualitativo-quantitative della risorsa idrica;

h) gestione di rifiuti;

i) stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;

l) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;

m) pozzi perdenti;

n) pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietato lo stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.

5. Per gli insediamenti o le attività di cui al comma 4, presistenti, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento: in ogni caso deve essere garantito la loro messa in sicurezza. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della parte terza del presente decreto le regioni e le province autonome disciplinano, all'interno delle zone di rispetto, le seguenti strutture o attività:

a) fognature;

b) edifici residenziali e relative opere di urbanizzazione;

c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio;

d) pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione di cui alla lettera c) del comma 4.

6. In assenza dell'individuazione da parte delle regioni o delle province autonome della zona di rispetto di sensi del comma 1, la medesima ha un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

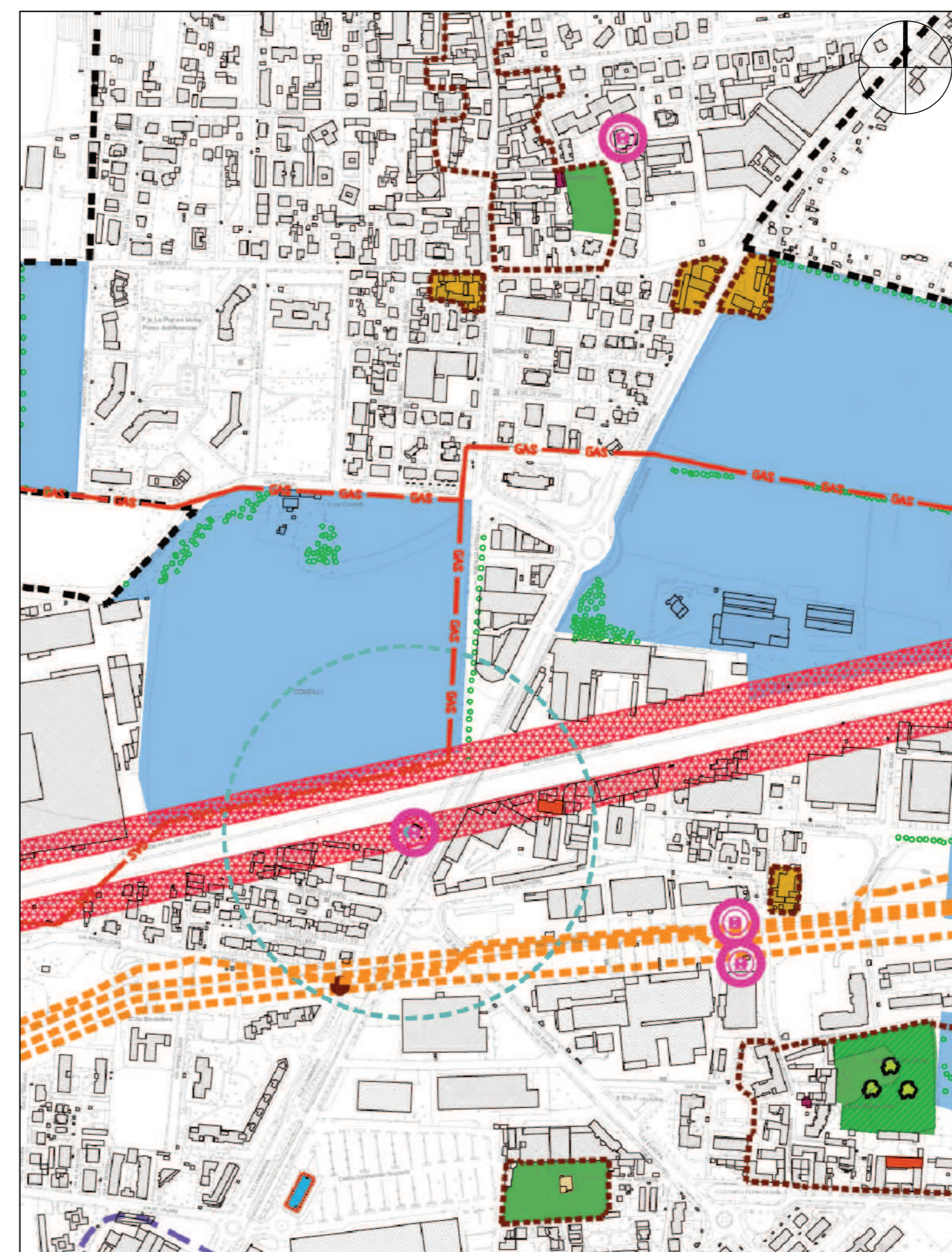
7. Le zone di protezione devono essere delimitate secondo le indicazioni delle regioni e delle province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. In esse si possono adottare misure relative alla destinazione del territorio interessato, limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore.

8. Ai fini della protezione delle acque sotterranee, anche di quelle non ancora utilizzate per l'uso umano, le regioni e le province autonome individuano e circoscrivono, all'interno delle zone di protezione, le seguenti aree:

a) aree di ricarica della falda;

b) emergenze naturali ed artificiali della falda;

c) zone di riserva.



Estratto tavola DP-02 Vincoli ed emergenze paesaggistiche, PGT, scala 1:5.000

Progettisti

OFFICINA PROGETTAZIONE
 ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN

STUDIO ARCHITETTURA
REDAELLI
 E ASSOCIATI

ARCHITETTO ORIANO FABRIZIO DURANTE
 ARCHITETTO ERSILIA DEL GENIO

I 20871 VIMERCATE - MB
 VIA TERRAGGIO DELLA PACE 4
 TEL. +39 039 6084242
 FAX +39 039 6084222
 PARTITA IVA 03115000964
 www.redaeassocati.it
 studio@redaeassocati.it

Comune di BRUGHERIO (MB)
Piano Attuativo
 Area dismessa AlfaGomma SpA - ARU 05
 Viale della Vittoria - Viale Lombardia

La proprietà **ALFAGOMMA REAL ESTATE S.P.A.**
 Via Torri Bianche n.1
 20871 Vimercate (MB)

ESTRATTO CARTA DEI VINCOLI
 Estratto tavola DP-02 Vincoli ed emergenze paesaggistiche, PGT
 Scala 1 : 5.000
 Estratto tavola ALLEGATO_D_5_01T_F6, PTCP
 Scala 1 : 30.000
 Estratto tavola 06aT_V01_app, PTCP
 Scala 1 : 30.000
 Estratto tavola ALLEGATO_D_5_16T_F6, PTCP
 Scala 1 : 30.000
 Maggio 2017 - integrazioni Dicembre 2017

I progettisti Tavola
t.03